

Gli incassi del ticket antitraffico sono in netta crescita. E in centro entrano il 30% di auto in meno rispetto al 2011

Comune, il tesoretto di Area C

Nel 2013 ha fruttato 23 milioni: saranno usati per la linea 5 del metrò

PIÙ soldi da Area C. Nel 2013 il ticket antitraffico della giunta arancione ha fruttato 29 milioni. Tolti i 6 spesi per far funzionare il sistema, ne restano 23 che il Comune investirà per la gestione del metrò lilla. A conti fatti, sono 10 milioni in più da spendere per la città rispetto al 2012. Il pedaggio per il centro, inoltre, fa-

lare ancora il traffico nella Cerchia dei Bastioni, sceso in due anni del 30 per cento con 41 mila ingressi in meno sotto i varchi. Giuliano Pisapia è soddisfatto: «È la conferma che la strada intrapresa è quella giusta: ora la fase delle isole pedonali».

ILARIA CARRA A PAGINA II

Sorpresa Area C, incassi in crescita un tesoretto di 23 milioni per la Lilla

Due anni di ticket: traffico tagliato del 30% e soldi ai trasporti

ILARIA CARRA

AREA C rende di più. Non solo perché continua a ridurre il numero di auto che entrano in centro, sceso del 30 per cento rispetto al 2011 ultimo anno di Ecopass. Ma soprattutto perché si dimostra fonte di incassi per Palazzo Marino. Nel 2013 Area C ha fruttato 29 milioni. Tolti i sei spesi per far funzionare il sistema, ne restano 23 che il Comune investirà per la gestione del metrò Lilla. Introiti che sono quasi il doppio rispetto al 2012, quando erano stati 13 i milioni girati per avere più bike sharing e mezzi pubblici.

È nel secondo compleanno di Area C, il ticket antitraffico baluardo della strategia di mobilità sostenibile cavalcata dalla giunta Pisapia scattato il 16 gennaio 2012, che si è tirata una riga sulla contabilità economica del pedaggio. Più soldi incassati nel 2013: 29 milioni. Una crescita che a Palazzo Marino si spiegano in tre modi. Il primo: l'aumento del pagamento (con il recupero di crediti passati) tramite il rid bancario, canale che ha portato a incassare 7,8 milioni, oltre un terzo dei quali dovuti anche a ingressi passati mai sanati. Altro fattore positivo, l'evasione da

ticket che secondo gli esperti di mobilità del Comune è scesa (ancora non si sa di quanto): forse hanno imparato, forse si sono rassegnati, ma i milanesi il pedaggio lo pagano più di prima. Aiutati, ipotizza qualcuno, dalle minime introdotte lo scorso settembre che permettono di mettersi in regola fino a una settimana dopo l'ingresso nella Cerchia. Non ultimo, a incidere sugli incassi anche il maggior numero di giorni di attivazione del ticket, acceso 230 volte nel 2013 contro le 196 del 2012 quando il Consiglio di Stato portò alla sospensione per alcune settimane.

Pisapia: "Siamo sulla strada giusta" Ma la giunta frena sui blocchi per le domeniche a piedi: strategia da ripensare

Infine, un milione in meno di costi di gestione. Più soldi dunque e il Telepass come prima forma di pagamento (11,2 i milioni versati), mentre 8 milioni sono arrivati dai più tradizionali titoli cartacei e dai parcometri, 2 milioni dalle carte credito e solo 100 mila euro dagli sportelli bancomat.

Crescono gli incassi e cala ancora un po' il traffico. La diminuzione delle auto nella Cerchia, in tutto il 2013, è stata del 30,1 per cento rispetto al 2011 mentre l'anno si era aperto con un meno 27 per cento, con una media di 41 mila ingressi in meno al giorno rispetto allo stesso periodo in cui non c'era Area C ma il più blando Ecopass. Quasi la metà sono ingressi occasionali, con il 43 per cento di veicoli passati sotto i varchi un solo giorno e l'83,6 per cento meno di 12 giorni. Sono, invece, il 71,7 per cento i residenti del centro che hanno esaurito in un anno il bonus dei 40 ingressi gratuiti. Mentre l'effetto sull'aria è stato il calo del 34 per cento rispetto al 2010 delle emissioni di black carbon da traffico. Palazzo Marino è soddisfatto: «I risultati



di Area C confermano ancora una volta che la strada intrapresa è quella giusta — dice il sindaco Giuliano Pisapia —. La nuova fase della mobilità si concretizza nelle nuove isole pedonali, come Liberty, Beccaria, Pio XI e nel grande progetto di pedonalizzazione di piazza Castello, senza dimenticare gli altri progetti di mobilità sostenibile anche nelle periferie, per rendere più vivibile tutta la città».

In fase di ripensamento, invece, un altro tassello della politica sostenibile della giunta arancione, le domeniche a piedi. Giornate ecologiche che l'assessore al Tempo libero, Chiara Bisconti, inserisce sempre «tra le priorità» ma «da ripensare e riconvertire». Forse si rivedranno in primavera ma in una versione low cost e più a macchia di leopardo, con iniziative diffuse nei quartieri anziché come blocco di tutta la città.



-30,1%

IL TRAFFICO

Il traffico in centro con Area C è sceso del 30,1%: 41 mila ingressi in meno al giorno rispetto ai dati del 2011

230

I GIORNI

In tutto il 2013 le telecamere sono state attive 230 giorni, contro le 196 nel 2012 per la sospensione del Tar

43%

GLI UTENTI

Si conferma la prevalenza di ingressi occasionali: il 43% di auto è entrata un solo giorno, l'83,6% per meno di 12 giorni